

**FORMATO EUROPEO
PER IL CURRICULUM
VITAE**



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome **GIORGIO GRIFFA**

Indirizzo FRAZIONE MARTINETTI N. 63 BIS
SAN GIORIO DI SUSA (TO)

Telefono Fisso 0122 48 339 mobile 339 65 26 870

Fax

E-mail griffa.giorgio@libero.it

Nazionalità Italiana

Luogo e data di nascita TORINO 17/11/1959

Il sottoscritto Giorgio GRIFFA, nato a Torino il 17/11/1959, residente in San Giorio di Susa (TO), frazione Martinetti n. 63bis, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 attesta la veridicità del contenuto del presente documento, con la consapevolezza delle sanzioni previste dall'articolo 76 del medesimo decreto per le dichiarazioni mendaci.

Il documento presente è composto complessivamente di n. 15 pagine sottoscritte o siglate di mio pugno.

San Giorio di Susa lì 29 gennaio 2016

Firma Giorgio GRIFFA

SINTESI DELL'ESPERIENZA PROFESSIONALE

- Data DAL 01/06/88 AD OGGI
- Nome e indirizzo del datore di lavoro Azienda Sanitaria Locale TO 3, precedentemente denominata ASL 5 e ancora in precedenza USSL 36 - sede di Susa
- Tipo di azienda o settore Azienda Sanitaria Locale – Dipartimento di Prevenzione - Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro, siglato S.Pre.S.A.L.
- Tipo di impiego **Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro, collaboratore professionale sanitario esperto, categoria DS**
(in precedenza la medesima figura professionale era identificata come assistente tecnico, poi come personale di vigilanza ed ispezione)
- Principali mansioni e responsabilità
 - Vigilanza in materia di sicurezza e salute durante il lavoro, svolgimento di inchieste su infortuni e malattie professionali, valutazione sull'applicazione della normativa di settore, in particolare in ambito metalmeccanico, chimico, acciaierio, agricolo, trasportistico, logistico, cantieristico, comprese le grandi opere infrastrutturali, nonché in aziende a rischio incidente rilevante e del settore rimozione amianto.
 - Partecipazione a progetti in materia di sicurezza e salute durante il lavoro, volti ad intervenire su aspetti specifici dell'attività di vigilanza o volti a promuovere la cultura della sicurezza.
 - “Animatore di formazione”, poi “formatore interno”, svolgente attività di promozione della salute mediante rilevazione dei bisogni formativi, progettazione degli interventi didattici, svolgimento della didattica in aula, nonché assistenza e tutoraggio nell'ambito dei progetti medesimi.
 - Componente del gruppo di lavoro incaricato di elaborare i Profili e Piani di Salute del territorio di riferimento (PePS).
 - Didattica di complemento prima e di tirocinio poi presso l'Università di Torino nel corso di laurea in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro (dall'anno accademico 2003/2004 sino a oggi).
 - Individuato come figura di Preposto ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

SINTESI DELL'ESPERIENZA PROFESSIONALE

- Data DALL'INIZIO DELL'ANNO 2011 AD OGGI
- Nome e indirizzo del “datore di lavoro”
 - Tribunale di Saluzzo (CN), ufficio del Pubblico Ministero
 - Tribunale di Vercelli, ufficio del Pubblico Ministero
- Tipo di azienda o settore Ministero della Giustizia
- Tipo di impiego **Consulente tecnico del Pubblico Ministero** nell'ambito di procedimenti penali conseguenti ad infortuni sul lavoro.
- Principali mansioni e responsabilità Predisposizione delle risposte ai quesiti posti dall'Autorità Giudiziaria mediante sopralluoghi, verifiche, rilievi, acquisizione di documentazione varia, ricerche tecnico scientifiche, vaglio e confronto fra gli esiti degli accertamenti e le dichiarazioni rese dai soggetti coinvolti, infine predisposizione della relazione di risposta ai quesiti peritali, e, qualora richiesto in merito a tali risposte, audizione in contraddittorio nel corso del dibattimento giudiziario.

SINTESI DELL'ESPERIENZA PROFESSIONALE

- Data DAL 1996 AD OGGI
- Nome e indirizzo del datore di lavoro Azienda Sanitaria Locale TO3, precedentemente denominata ASL 5 e ancora in precedenza USSL 36 nonché vari enti di formazione, collegi ed ordini professionali
- Tipo di azienda o settore -Azienda Sanitaria Locale – Dipartimento di Prevenzione - Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro, siglato S.Pre.S.A.L.
-Vari enti e società di formazione svolgenti attività in tema di sicurezza e salute durante il lavoro.
-Collegio dei Geometri, Fondazione dell'Ordine degli Architetti, Fondazione della Ordine degli Ingegneri, nonché vari enti di formazione.
- Tipo di impiego **Relatore e docente in materia di sicurezza e salute durante il lavoro, senza carattere di continuità o di subordinazione.**
- Principali mansioni e responsabilità -Attività didattica e divulgativa nel settore della sicurezza e della salute durante il lavoro (docenze nell'ambito di corsi di formazione, relazioni nei convegni, nonché progettazione e realizzazione di eventi formativi).

SINTESI DELL'ESPERIENZA PROFESSIONALE

- Data 01/12/1980 – 31/05/1988
- Nome e indirizzo del datore di lavoro Presidio ospedaliero di Rivoli prima e di Susa poi presso l'Azienda Sanitaria Locale attualmente denominata TO3 e precedentemente rispettivamente denominate USSL 25 e USSL 36 (all'atto della formazione della ASL 5 prestavo già servizio nell'ambito della prevenzione, vedi scheda apposita).
- Tipo di azienda o settore Azienda Sanitaria Locale, attività svolta all'interno dei laboratori di analisi chimico cliniche gli ospedali indicati.
- Tipo di impiego **Tecnico di Laboratorio Biomedico ed Indagini Cliniche, ex VI livello, ora inquadrato nelle categorie D o DS**
- Principali mansioni e responsabilità -Esecuzione diretta di esami chimici, biologici ed ematochimici su varie matrici biologiche umane.
-Preparazione dei campioni, calibrazione quotidiana degli strumenti, calcolo ed elaborazione dei risultati, preparazione dei referti.
-Preparazione completa dei reagenti o ricostituzione di quelli stabilizzati.
-Sperimentazione ed applicazione dei metodi di analisi, sperimentazione e standardizzazione delle metodiche impiegate.
-Messa a punto e controllo della calibrazione degli strumenti di analisi, nonché verifica e contestuale elaborazione dei risultati del "sistema di controllo di qualità" relativo ai dati prodotti (precisione ed accuratezza del dato).
-Piccoli interventi di manutenzione sulla strumentazione impiegata.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Data	10/12/2008, anni accademici 2007 e 2008
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Università statale di Pisa - Facoltà di Medicina e Chirurgia
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	<p>Principali materie e argomenti di studio</p> <p>Organizzazione aziendale, economia aziendale, statistica, informatica, epidemiologia, demografia, psicologia, medicina del lavoro, medicina legale, diritto amministrativo, diritto penale, diritto della UE, diritto del lavoro.</p> <p>Principali abilità professionali</p> <p>-Acquisire e sviluppare un approccio integrato ai problemi organizzativi e gestionali delle professioni sanitarie, in particolare nell'ambito della prevenzione, mediante la padronanza di tecniche e di procedure del management sanitario.</p> <p>-Le conoscenze metodologiche acquisite consentono anche l'intervento nei processi formativi e di ricerca relativi agli ambiti di pertinenza suddetti.</p> <p>-Assumere decisioni relative all'organizzazione ed alla gestione dei servizi sanitari della prevenzione, sulla base delle risorse umane e tecnologiche disponibili, valutando il rapporto fra costi e benefici.</p> <p>-Supervisionare specifici settori dell'organizzazione sanitaria per la prevenzione, anche sulla base dei metodi e gli strumenti della ricerca nell'area dell'organizzazione dei servizi sanitari ed applicando l'impatto di differenti modelli teorici nell'operatività dell'organizzazione.</p> <p>-Progettare e realizzare interventi formativi per l'aggiornamento e la formazione permanente relativa al personale delle strutture sanitarie di riferimento,</p> <p>-Progettare e realizzare interventi formativi per l'aggiornamento e la formazione permanente rivolta sia al personale docente delle scuole di ogni ordine e grado, sia ai professionisti della sicurezza.</p> <p>-Comunicare con chiarezza su problematiche di tipo organizzativo e sanitario con i propri collaboratori e con gli utenti</p> <p>-Analizzare criticamente gli aspetti etici e deontologici delle professioni dell'area sanitaria, anche in una prospettiva di integrazione multi-professionale</p>
• Qualifica conseguita	Laurea magistrale in scienze delle professioni sanitarie della prevenzione
• Livello nella classificazione nazionale	Laurea magistrale - votazione 110/110 con lode

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Data 07/11/2007, anno accademico 2006
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione **“LIUC” - Università Carlo Cattaneo di Castellanza (VA) - Facoltà di economia aziendale**
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
Principali materie di studio
Economia politica, istituzioni di diritto pubblico, economia aziendale, ingegneria economico-gestionale, sistemi di elaborazione delle informazioni, organizzazione aziendale, sociologia dei processi culturali e comunicativi.

Principali abilità professionali
-competenze specifiche nell'area gestionale ed organizzativa, sia in ambito tecnico scientifico che relazionale.

-competenze relative alla valutazione e realizzazione di schemi organizzativi innovativi per la gestione dei servizi sanitari, ivi compresi metodi di gestione delle risorse umane, al coordinamento e gestione delle risorse professionali, tecnologiche ed economiche, ivi compresi sistemi di sviluppo e controllo dei sistemi informativi ed informatici ed i sistemi di qualità, alla supervisione di specifici settori dell'organizzazione sanitaria ed all'impiego di metodi e strumenti della ricerca nell'area dell'organizzazione e gestione dei servizi sanitari, nonché capacità di insegnamento tutoraggio e coordinamento, in particolare per le figure professionali di riferimento
- Qualifica conseguita **Master universitario di I° livello per il coordinamento delle professioni sanitarie, area prevenzione**
- Livello nella classificazione nazionale Master universitario di I° livello - votazione 102/110

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Data 15/12/2005 anno accademico 2005
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione **Università Gabriele d'Annunzio di Chieti e Pescara - Facoltà di Medicina e Chirurgia**

- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio

Principali materie di studio

Vigilanza e controllo in tema di ambienti di vita e di lavoro, in tema di alimenti e bevande, ivi comprese le acque destinate al consumo umano, in tema di igiene e sanità veterinaria, nonché le materie di carattere propedeutico a quelle della vigilanza, quali, ad esempio, l'epidemiologia, la demografia, l'organizzazione aziendale, la statistica, informatica, nonché il diritto in ambito penale e amministrativo.

Principali abilità professionali

-autonomia tecnico-professionale attività di prevenzione, verifica e controllo in materia di igiene e sicurezza ambientale nei luoghi di vita e di lavoro, di igiene degli alimenti e delle bevande, di igiene e sanità pubblica e veterinaria,

-funzioni di ufficiali di polizia giudiziaria, con attività istruttoria, finalizzata al rilascio di autorizzazioni o di nulla osta tecnico-sanitari per attività soggette a controllo,

-nell'ambito dell'esercizio della professione è compito specifico, istruire, determinare, contestare e notificare le irregolarità rilevate e formulando pareri nell'ambito delle loro competenze,

-vigilanza e controllo negli ambienti di vita e di lavoro, valutando la necessità di effettuare accertamenti ed inchieste per infortuni e malattie professionali; vigilando e controllando la rispondenza delle strutture e degli ambienti in relazione alle attività ad esse connesse e le condizioni di sicurezza degli impianti dal punto di vista sanitario,

-vigilanza e controllo la qualità degli alimenti e bevande destinati all'alimentazione dalla produzione al consumo e valutando la necessità di procedere a successive indagini specialistiche,

-vigilanza e controllo l'igiene e sanità veterinaria, nell'ambito delle loro competenze, e valutando la necessità di procedere a successive indagini,

-vigilanza e controllo i prodotti cosmetici dal punto di vista sanitario,

-collaborare con l'amministrazione giudiziaria per indagini sui reati contro il patrimonio ambientale dal punto di vista sanitario, sulle condizioni di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro e sugli alimenti,

-vigilanza e controllo quant'altro previsto da leggi e regolamenti in materia di prevenzione sanitaria e ambientale, nell'ambito delle proprie competenze,

-svolgimento con autonomia tecnico professionale delle proprie attività, collaborando con le altre figure professionali all'attività di programmazione e di organizzazione del lavoro della struttura di appartenenza,

- responsabilità dell'organizzazione, della pianificazione, dell'esecuzione e della qualità degli atti svolti nell'esercizio dell'attività professionale,

-partecipazione ad attività di studio, didattica e consulenza professionale nei servizi sanitari e nei luoghi dove è richiesta la propria competenza,

-contributo alla formazione del personale e concorrendo direttamente all'aggiornamento relativo al proprio profilo professionale e alla ricerca.

- Qualifica conseguita

Laurea di primo livello in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro

- Livello nella classificazione nazionale

Laurea di primo livello - votazione 107/110

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- | | |
|---|---|
| <p>Data</p> <ul style="list-style-type: none">• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio <p>• Qualifica conseguita</p> <ul style="list-style-type: none">• Livello nella classificazione nazionale | <p>Anno 1997</p> <p>Comitato Paritetico Territoriale per la Prevenzione degli Infortuni, l'Igiene e l'Ambiente di lavoro di Torino e Provincia</p> <p>Principali materie di studio</p> <p>Legislazione specifica in tema di sicurezza e salute sul lavoro, organizzazione della sicurezza in cantiere e rischi specifici presenti nei medesimi, metodi di valutazione dei rischi ed elaborazione di documenti di sicurezza.</p> <p>Principali abilità professionali</p> <p>- autonomia tecnico professionale relativa alle attività di coordinamento della sicurezza nei cantieri ed alla relazione con i soggetti ivi operanti.</p> <p>Abilitazione all'attività di Coordinamento della sicurezza nei cantieri in fase di progettazione ed in fase di esecuzione dell'opera ai sensi dell'art.10 del D.lgs 494/96 ed ai sensi della D.R.G. n.79-16746 del 17/02/97</p> |
|---|---|

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- | | |
|--|---|
| <ul style="list-style-type: none">• Date• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio <p>• Qualifica conseguita</p> <ul style="list-style-type: none">• Livello nella classificazione nazionale | <p>16/10/1980</p> <p>Scuola diretta a fini speciali istituita presso l'Ospedale Martini Nuovo, via Tofane – Torino, (art 132 D.P.R.130/69 e D.M. 900.8.X81/1044 del 20/11/1971).</p> <p>Principali materie di studio</p> <p>Chimica generale, chimica clinica, biochimica, analisi chimica, microbiologia, anatomia, fisiologia, patologia e tecniche di laboratorio</p> <p>Principali abilità professionali</p> <p>- autonomia tecnico professionale relativa alle attività di laboratorio di analisi e di ricerca relative ad analisi biomediche, biotecnologiche ed in particolare di biochimica, di microbiologia e virologia, di farmacotossicologia, di immunologia, di patologia clinica, di ematologia, di citologia e di istopatologia.</p> <p>-corretto adempimento delle procedure analitiche nell'ambito delle funzioni assegnate, applicazione dei protocolli di lavoro definiti dai responsabili.</p> <p>- verifica della corrispondenza fra le prestazioni erogate e gli indicatori e gli standard predefiniti, controllando e verificando il corretto funzionamento delle apparecchiature utilizzate, anche provvedono alla manutenzione ordinaria ed alla eventuale eliminazione di piccoli inconvenienti.</p> <p>Diploma tecnico di laboratorio medico e ricerche cliniche</p> <p>Diploma di scuola diretta a fini speciali, ai sensi dell'articolo 4 della Legge 26 febbraio 1999 n. 42; il titolo è equipollente alla laurea triennale in Tecniche di Laboratorio Biomedico della Facoltà di Medicina e Chirurgia.</p> |
|--|---|

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Date Luglio 1979, anno scolastico 1978-79
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione **Istituto Tecnico Industriale di Stato per tessili e chimici tintori “G. Guarrella”** - via Paganini n. 22 - Torino
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
Principali materie di studio
Chimica generale, chimica organica, chimica tintoria, metodi di tintura di filati e tessuti, metodi di analisi chimica e strumenti di analisi, macchine impiegate nel comparto produttivo
Principali abilità professionali
Applicazione di quanto appreso nel corso di studi ed organizzazione dell’attività di finissaggio, tintura ed apprettatura di tessuti e filati.
- Qualifica conseguita **Diploma di scuola secondaria di secondo grado – Industria Chimica Tintoria**
- Livello nella classificazione nazionale Diploma di scuola superiore

ATTIVITÀ COMPIUTA NELL’AMBITO DELLA DIDATTICA MEDIANTE LEZIONI, SEMINARI, CONVEGNI ED ATTIVITÀ DI SUPPORTO E TUTORAGGIO

- Date **Anni accademici**
2004/05, 2005/06, 2006/07, 2007/08, 2008/09, 2009/10 e 2010/11
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione Università degli studi di Torino, corso di laurea di Tecniche della Prevenzione nell’Ambiente e nei Luoghi di Lavoro
- Principali materie / argomenti corso integrato titolato “processi industriali e rischi di incidenti”, secondo anno, primo semestre.
- Incarico assegnato/impegno annuo Incarico di attività didattica di complemento nel corso integrato
Circa 20-25 h anno di impegno per la preparazione e l’effettuazione della didattica, nonché per la valutazione delle attività degli studenti
- Date **Anni accademici**
2011/12, 2012/13 e 2013/14
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione Università degli studi di Torino, corso di laurea di Tecniche della Prevenzione nell’Ambiente e nei Luoghi di Lavoro
- Principali materie / argomenti Attività di tutoraggio nel tirocinio formativo degli studenti del primo e del secondo anno di corso.
- Incarico assegnato/impegno annuo Incarico di attività didattica di complemento e di orientamento nel corso del tirocinio.
Circa 20-30 giornate anno di impegno per la preparazione dei materiali e l’effettuazione della didattica, nonché per l’esecuzione e l’assistenza delle attività di tirocinio, infine per la valutazione delle attività compiute dagli studenti.

<ul style="list-style-type: none"> • Date 	<p>Anni 2002, 2003, 2004, 2005, 2006 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012 2013 e 2014</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Nome e tipo di istruzione o formazione 	<p>incarico quale “animatore di formazione” aziendale con mandato relativo alla formazione continua in medicina secondo il metodo ECM rivolto al personale del Dipartimento di Prevenzione N.B. dal 2011 in qualità di componente del sistema aziendale di formazione, con il medesimo mandato.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Principali materie / argomenti 	<p>Argomenti relativi alla sicurezza ed alla salute durante il lavoro, in particolare sono stati progettati e svolti eventi formativi in tema di: diritto penale, rischio chimico, rischio rumore, rischio vibrazioni, rischi di natura psicosociale, mobbing, burn out e stress, rischio incendio, promozione della salute, gestione e comunicazione del rischio Dispositivi di Protezione Individuale</p>
<p>Incarico assegnato/impegno annuo</p>	<p>Attività di progettazione ed organizzazione di eventi formativi, nell’ambito dei quali è richiesta l’attività di progettazione, organizzazione, supervisione, tutoraggio, talvolta anche di docenza. Circa 40 ore anno di attività di progettazione, organizzazione, tutoraggio e supervisione; la docenza è sporadica.</p>

<ul style="list-style-type: none"> • Date 	<p>Anni scolastici 2005 e 2006</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Nome e tipo di istruzione o formazione 	<p>progetto regionale denominato “scuola sicura” ed avente per obiettivo la “formazione dei Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione” delle scuole della Regione Piemonte. Attività rivolta a docenti e referenti della sicurezza e della salute delle scuole di ogni ordine e grado della regione Piemonte.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Principali materie / argomenti 	<p>Argomenti relativi alla sicurezza ed alla salute durante il lavoro.</p>
<p>Incarico assegnato/impegno annuo</p>	<p>Attività di docenza, assistenza e tutoraggio. Circa 30 h anno di didattica ed attività di tutoraggio.</p>

<ul style="list-style-type: none"> • Date 	<p>Anni scolastici 2009, 2010, 2011 e 2012</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Nome e tipo di istruzione o formazione 	<p>progetto regionale denominato “Promozione della cultura della sicurezza nelle scuole - corso sperimentale per insegnanti”. Progetto promosso dal Gruppo di lavoro regionale costituito da INAIL Piemonte, Regione Piemonte e Ufficio Scolastico Regionale, in collaborazione con il Centro Regionale di Documentazione per la Promozione della Salute (DoRS)”. Attività rivolta a docenti e referenti della promozione della cultura della sicurezza delle scuole di ogni ordine e grado della regione Piemonte</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Principali materie / argomenti 	<p>Argomenti relativi alla sicurezza ed alla salute durante il lavoro, nonché relativi alla promozione, all’orientamento, al counseling ed alla pedagogia nei settori in questione.</p>

Incarico assegnato/impegno, annuo	<p>Attività di assistenza e tutoraggio, ivi compresa la partecipazione in qualità di relatore alle iniziative organizzate in merito.</p> <p>Circa 20 h complessive di attività compiuta nel corso della preparazione delle iniziative conseguenti, nonché nel corso delle iniziative medesime (convegni, seminari ecc), circa 20 h di attività complementari.</p>
<p style="text-align: center;">• Date</p> <p>• Nome e tipo di istruzione o formazione</p>	<p>A partire dall'anno 1996 ad oggi</p> <p>-Attività di docenza in merito alla sicurezza ed alla salute durante il lavoro nei corsi di formazione organizzati dalla Azienda Sanitaria Locale a partire dal 1996.</p> <p>Corsi rivolti a datori di lavoro, responsabili ed addetti ai Servizi di Prevenzione e Protezione aziendali e varie figure previste dalla normativa in tema di sicurezza e salute durante il lavoro.</p> <p>In particolare, a partire dal 2007 corsi abilitanti per responsabili ed addetti ai Servizi di Prevenzione e Protezione aziendali (modulo A e modulo C dell'Accordo Stato Regioni e Provincie Autonome del 26 gennaio 2006).</p>
• Principali materie / argomenti	<p>-normativa specifica in tema di sicurezza e di salute durante il lavoro, normativa di riferimento e gerarchia delle fonti (costituzione, codice penale, codice di procedura penale, leggi, norme tecniche e normativa comunitaria, sempre nell'ambito della sicurezza e della salute durante il lavoro).</p> <p>-Concetti di pericolo e di rischio, metodi di valutazione, sistemi di gestione delle sicurezza, statistica di settore, soggetti del sistema di prevenzione, ecc.</p> <p>-Classificazione del rischio e dettaglio delle principali tipologie (chimico, fisico, biologico, cancerogeno e mutageno, meccanico, microclima, sorveglianza sanitaria, DVT, cartellonistica e così via).</p> <p>-Principali ricadute organizzative e applicative della valutazione del rischio, sistemi di relazione e di comunicazione in azienda, ruolo dell'informazione e della formazione, gruppi di lavoro, ecc.</p>
Incarico assegnato/impegno, annuo	<p>-elaborazione dei materiali didattici e docenza.</p> <p>-Variabile, alcune ore anno nei moduli A e modulo C dell'Accordo Stato Regioni e Provincia Autonome del 26 gennaio 2006, in particolare a partire dall'anno 2008.</p>
<p style="text-align: center;">• Date</p> <p>• Nome e tipo di istruzione o formazione</p>	<p>A partire dall'anno 1998 ad oggi</p> <p>-Attività di docenza in tema di sicurezza e salute durante il lavoro, per vari enti di formazione, in particolare nell'ambito dei corsi di formazione ed abilitazione di 120 ore per la funzione di coordinatore per la sicurezza nei cantieri edili (ai sensi dell'articolo 98 comma 2 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. e secondo quanto previsto dall'allegato XIV al medesimo Decreto), principalmente per conto di:</p> <p>-fondazione dell'Ordine degli Ingegneri di Torino,</p> <p>-fondazione dell'Ordine degli Architetti di Torino,</p> <p>-fondazione del Collegio dei Geometri di Torino,</p> <p>-talvolta per conto del Comitato paritetico territoriale per l'Edilizia di Torino e del Politecnico di Torino, nonché per altri soggetti formatori.</p>

- Principali materie / argomenti
 - normativa specifica in tema di sicurezza e di salute durante il lavoro, normativa di riferimento e gerarchia delle fonti (costituzione, codice penale, codice di procedura penale, leggi, norme tecniche e normativa comunitaria sistema di controllo e relative sanzioni, sempre nell'ambito della sicurezza e della salute durante il lavoro).
 - Concetti di pericolo e di rischio, metodi di valutazione, sistemi di gestione delle sicurezza, statistica di settore, soggetti del sistema di prevenzione, ecc.
 - Classificazione del rischio e dettaglio delle principali tipologie (chimico, fisico, biologico, cancerogeno e mutageno, meccanico, microclima, sorveglianza sanitaria, DVT e così via).
 - Principali ricadute organizzative e applicative della valutazione del rischio, sistemi di relazione e di comunicazione in azienda, ruolo dell'informazione e della formazione, sistemi di gestione, ecc.
- Incarico assegnato/impegno, annuo
 - elaborazione dei materiali didattici e docenza.
 - Complessivamente circa 30-40 h anno nell'ultimo triennio.

• **Date**

- Nome e tipo di istruzione o formazione
 - A partire dall'anno 2007 ad oggi**
 - Attività di docenza nell'ambito dei corsi abilitanti al montaggio, smontaggio e trasformazione dei ponteggi** metallici secondo i requisiti ed i contenuti ora definiti nell'allegato XXI del D.Lgs. 81/08 e s.m.i..
- Principali materie / argomenti
 - Legislazione generale di sicurezza in materia di prevenzione infortuni -
 - Analisi dei rischi - Norme di buona tecnica e di buone prassi -
 - Statistiche degli infortuni e delle violazioni delle norme nei cantieri.
 - Piano di montaggio, uso e smontaggio in sicurezza (Pi.M.U.S.), autorizzazione ministeriale, disegno esecutivo, progetto.
 - DPI anticaduta: uso, caratteristiche tecniche, manutenzione, durata e conservazione.
 - Ancoraggi: tipologie e tecniche.
 - Verifiche di sicurezza: primo impianto, periodiche e straordinarie.
 - Montaggio-smontaggio-trasformazione di ponteggio a tubi e giunti (PTG).
 - Montaggio-smontaggio-trasformazione di ponteggio a telai prefabbricati (PTP).
 - Montaggio-smontaggio-trasformazione di ponteggio a montanti e traversi prefabbricati (PMTP).
 - Elementi di gestione prima emergenza – salvataggio.
- Incarico assegnato/impegno, annuo
 - elaborazione dei materiali didattici e docenza sia nel modulo teoriche che nel modulo pratico.
 - Circa 20 h anno, ad eccezione del 2009 e 2010 (nessuna docenza).

• **Date**

- Nome e tipo di istruzione o formazione
 - A partire dall'anno 2006 ad oggi**
 - Attività di docenza nell'ambito dei corsi abilitanti all'esecuzione dei lavori con accesso e posizionamento in sospensione su fune** secondo i requisiti ed i contenuti ora definiti nell'allegato XXI del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.. modulo base teorico pratico.
- Sia in relazione al modulo A (per l'accesso e il lavoro in sospensione in siti naturali o artificiali) che al modulo B (per l'accesso e l'attività lavorativa su alberi)

<ul style="list-style-type: none"> • Principali materie / argomenti 	<ul style="list-style-type: none"> - Normativa generale in materia di igiene e sicurezza del lavoro con particolare riferimento ai cantieri edili ed ai lavori in quota. -Analisi e valutazione dei rischi più ricorrenti nei lavori in quota (rischi ambientali, di caduta dall'alto e sospensione, da uso di attrezzature e sostanze particolari, ecc.). -DPI specifici per lavori su funi: <ul style="list-style-type: none"> a) imbracature e caschi b) funi, cordini, fettucce, assorbitori di energia c) connettori, freni, bloccanti, carrucole riferiti ad accesso, posizionamento e sospensione. Loro idoneità e compatibilità con attrezzature e sostanze; manutenzione (verifica giornaliera e periodica, pulizia e stoccaggio, responsabilità). -Classificazione normativa e tecniche di realizzazione degli ancoraggi e dei frazionamenti. -Illustrazione delle più frequenti tipologie di lavoro con funi, suddivisione in funzione delle modalità di accesso e di uscita dalla zona di lavoro..
<p>Incarico assegnato/impegno, annuo</p>	<ul style="list-style-type: none"> -elaborazione dei materiali didattici e docenza nel modulo teorico. -Fino a 20 h anno, ad eccezione del 2009 con circa 40 h.
<ul style="list-style-type: none"> • Date 	<ul style="list-style-type: none"> -Partecipazione in qualità di relatore e organizzatore nei convegni in tema di sicurezza e salute proposti dalla Azienda Sanitaria Locale a partire dal 1995.
<ul style="list-style-type: none"> • Nome e tipo di istruzione o formazione 	<ul style="list-style-type: none"> -Attività di organizzazione dei convegni stessi o partecipazione in qualità di relatore
<ul style="list-style-type: none"> • Principali materie / argomenti 	<ul style="list-style-type: none"> - Normativa generale in materia di igiene e sicurezza del lavoro con particolare riferimento ai cantieri edili ed ai lavori in quota.
<p>Incarico assegnato/impegno, annuo</p>	<ul style="list-style-type: none"> -progettazione ed organizzazione dell'evento, realizzazione del medesimo, anche con la gestione di aspetti legati alla sua logistica. -elaborazione dei materiali didattici e relazione nell'ambito del convegno. - ore impegno annuo variabili a seconda delle necessità.
<ul style="list-style-type: none"> • Date 	<ul style="list-style-type: none"> A partire dall'anno 2012 ad oggi
<ul style="list-style-type: none"> • Nome e tipo di istruzione o formazione 	<ul style="list-style-type: none"> -Attività di docenza nell'ambito dei corsi abilitanti alla conduzione di: <ul style="list-style-type: none"> - piattaforme aeree elevabili, - gru montate su autocarro, - gru a torre con ralla di rotazione in alto, - gru automontati con ralla di rotazione in basso,
	<p>secondo le modalità ed i contenuti dell'accordo fra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome del 22 febbraio 2012, relativo l'individuazione delle attrezzature di lavoro per le quali é richiesta una specifica abilitazione degli operatori.</p>

- Principali materie / argomenti
 - Legislazione generale di sicurezza in materia di prevenzione infortuni.
 - Analisi dei rischi specifici della macchina/attrezzatura, norme di buona tecnica e di buone prassi ad essa riconducibili.
 - Analisi del libretto di uso e manutenzione.
 - Esame di casi concreti.
 - Elementi di gestione prima emergenza – salvataggio.
- Incarico assegnato/impegno, annuo
 - elaborazione dei materiali didattici e docenza sia nel modulo teorico che nel modulo pratico.
 - Circa 20 h anno.
- **Date** **03 giugno e 07 ottobre 2013**
- Nome e tipo di istruzione o formazione
 - Attività di docenza nell’ambito del corso di “Specializzazione per Formatori Anticaduta e Sistemi su Funi” organizzato dal Collegio Nazionale delle Guide Alpine per i propri specialisti operanti nel settore della formazione e rivolto ai coordinatori dei gruppi di formatori costituiti in seno ai vari Collegi Regionali.
- Principali materie / argomenti
 - Normativa generale in materia di igiene e sicurezza del lavoro con particolare riferimento ai cantieri edili ed ai lavori in quota.
 - Soggetti, inquadramento normativo, DPI, lavori in sospensione su fune
- Incarico assegnato/impegno, annuo
 - elaborazione dei materiali didattici e docenza nel modulo teorico.
 - Circa 16 h.

CAPACITÀ E COMPETENZE SVILUPPATE IN AMBITO RELAZIONALE, ORGANIZZATIVO E PERSONALE

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

Capacità a svolgere attività didattiche di varia natura, quali la conduzione di un gruppo o di un’aula, oppure la gestione di gruppi didattici secondo vari schemi (lavori di gruppo, simulazioni e giochi di ruolo, Problem Based Learning, e così via), anche impiegando strumenti audiovisivi, in particolare le immagini ed i programmi di presentazione del pacchetto Office.

Attività iniziata nell’anno 1995 e via via sviluppata in termini di qualità e di quantità sino ad oggi.

**CAPACITÀ E COMPETENZE
RELAZIONALI**

Capacità di lavorare in un gruppo maturata in molteplici situazioni lavorative nell'ambito delle quali risultava necessaria la cooperazione con figure professionali eterogenee sia per il settore di competenza ed istruzione, sia per il livello di istruzione.

Capacità di gestione di gruppi all'interno di situazioni lavorative che richiedono elevate competenze tecniche e specifiche capacità relazionali, ad esempio:

- gestione di conflittualità nel corso delle ispezioni,
- gestione di gruppi eterogenei i cui componenti appartengono ad organizzazioni diverse, anche in conflitto fra loro, ad esempio nell'immediatezza di gravi infortuni sul lavoro,
- conduzione degli interrogatori di soggetti indagati con la presenza dei relativi difensori,
- assunzione e formalizzazione di informazioni testimoniali, anche da soggetti con ridotte capacità cognitive (indotte ad esempio da choc post traumatico, dovute a ridotta comprensione della lingua o altro),
- organizzazione e gestione della propria testimonianza in ambito penale, in modo particolare nello specifico e proprio ruolo di principale e sostanziale teste d'accusa,
- gestione e conduzione di un'aula durante l'attività didattica; anche nel caso di ostilità, sia palese che occulta, da parte dei componenti dell'uditorio.

Capacità di lavoro efficace in situazioni di stress, legate alle scadenze obbligatorie tipiche di talune attività lavorative.

- in particolare, capacità ad operare anche in situazioni emotive estreme quali, ad esempio, le indagini conseguenti ad infortunio mortale avviate nell'immediatezza dei fatti.

Accompagnamento ed orientamento di studenti universitari del CdL Tecniche della Prevenzione nel corso delle loro attività di tirocinio tecnico-scientifico e pratico, svolte presso il Dipartimento di Prevenzione ma con l'accesso all'interno delle attività produttive ispezionate.

**CAPACITÀ E COMPETENZE
ORGANIZZATIVE**

Capacità di lavorare in situazioni complesse, sia valutando le molteplici connessioni fra vari ambiti di competenza, sia valutando, a posteriori o in corso d'opera, i cambiamenti intervenuti durante lo svolgimento delle attività lavorative.

Coordinamento ed orientamento del personale nell'ambito delle attività lavorative.

**CAPACITÀ E COMPETENZE
TECNICHE ED INFORMATICHE**

Conoscenza ed uso degli applicativi Microsoft e del pacchetto Office, sia per la gestione dell'attività ordinaria, sia per la preparazione che per la effettuazione dell'attività didattica.

Buona capacità di navigare nella rete "Internet".

**CAPACITÀ E COMPETENZE
ARTISTICHE**

Ho sviluppato un interesse personale verso la fotografia; al momento impiego tali conoscenze in ambito tecnico professionale al fine di documentare l'attività compiuta, al fine di supportare gli accertamenti eseguiti, nonché per svolgere l'attività didattica prima descritta.

**ALTRE CAPACITÀ E
COMPETENZE**

Buone cognizioni di storia, soprattutto a partire da quella alto medievale e medievale ma con particolare riferimento a quella contemporanea.
Ottime cognizioni di storia del XX° secolo.
Conoscenze anche nell'ambito della ricerca storica.
Attività sportive di varia natura, in particolare, alpinismo e arrampicata su roccia e ghiaccio, trekking e sci, ma anche nuoto e corsa.

ALTRE INFORMAZIONI

Disponibile a eventuali trasferimenti o trasferte.

PATENTE O PATENTI

Patente automobilistica, patente B.

ALLEGATI

Si allegano le copie dei titoli di studio. NO

San Giorio di Susa lì 29 gennaio 2016

Firma **Giorgio GRIFFA**